

LA FINESTRA SULL'AMBIENTE/22 Utili consigli per proseguire una raccolta corretta

La differenziata? Non va in vacanza



SEREGNO (gza) Nei mesi estivi una buona parte di italiani lascia la propria residenza per andare in vacanza e godersi il tanto meritato riposo. Il relax e lo svago potrebbero spingere le persone a dimenticarsi di impegnarsi nella raccolta differenziata e questo potrebbe comportare non poche complicazioni. Se a gestire i rifiuti sono strutture come alberghi, agriturismi e B&B, il problema si pone solo marginalmente. Discorso diverso per quegli italiani che scelgono di alloggiare in dimore private e che dovranno gestire autonomamente i rifiuti prodotti.

È fondamentale ricordarsi che non bisogna perdere le buone abitudini acquisite nella quotidianità. Anche durante le vacanze è importante fare la raccolta differenziata con rigore, separando i rifiuti e seguendo le regole del Comune dove si alloggia, per non andare a inficiare il sistema di raccolta e recupero locale.

Dunque, non resta che seguire poche e semplici regole.

1. La prima cosa da fare è informarsi sulle modalità di raccolta dei rifiuti, che possono variare rispetto a quelle della località di residenza.

2. Molto utile è anche scaricare l'app dedicata alla raccolta differenziata, di cui tanti Comuni e società (come Gelsia Ambiente con la sua G-app) si sono dotati negli ultimi anni, per comunicare i giorni di raccolta, indicare l'ubicazione delle piattaforme ecologiche e suggerire dove buttare le varie tipologie di rifiuto.

3. Nella stagione calda, le temperature elevate possono provocare alcune criticità soprattutto con l'organico. Per questo è ancora più importante fare una corretta raccolta e seguire le regole e gli orari di esposizione dei rifiuti.

4. Per evitare una produzione eccessiva di scarti nell'umido, il consiglio è di acquistare in base ai consumi effettivi, per non ritrovarsi ad avere alimenti freschi in eccesso, e di metterli in luoghi al riparo dal sole.

5. Spesso in vacanza non si ha voglia di lavare piatti, bicchieri e posate o si organizzano scampagnate e pranzi in spiaggia. Se proprio non si possono utilizzare le stoviglie riutilizzabili, è meglio allora prediligere quelle in materiale compostabile certificato.